

BRENZONE. Approvata la delibera sui conti, ci sono 10 milioni di euro

Il bilancio pareggia ma le opere frenano

L'amministrazione si attrezza per migliorare la raccolta delle entrate, polemiche sui lavori

«I conti sono in ordine e l'attuazione dei programmi procede secondo i piani. Inoltre non ci sono debiti fuori bilancio». A dirlo è il sindaco Rinaldo Sartori che, con otto voti favorevoli di maggioranza e due contrari dei consiglieri di minoranza, ha visto approvare la delibera relativa ai conti.

Entrate e uscite di Brenzone, secondo quanto portato in consiglio, pareggiano a poco meno di 10 milioni: per l'esattezza, a quota 9.945.511 euro.

La minoranza, rappresentata da Davide Benedetti e Giannantonio Sartori, ha contestato il rinvio di opere pubbliche programmate per il 2010 e procrastinate al 2011. «Sul fronte delle entrate», ha spiegato il sindaco a margine della relazione dell'assessore al bilancio, Simone Consolini, «siamo soddisfatti per le voci quali oneri di urbanizzazione, sanatorie, condoni e piano casa: le previsioni sono mantenute». «La Polizia locale», ha proseguito, «ha portato oltre 60 mila degli 80 mila euro previsti». Tra le maggiori entrate una parte rilevante la fa ancora l'Ici seconde case: un milione e 185 mila euro. «Purtroppo», ha argomentato il primo cittadino, «i bilanci comunali sono sotto stress per il venir meno di tante risorse e trasferimenti. La nostra strategia sarà continuare nella ristrutturazione degli uffici, dedicando risorse alla ricostituzione dell'ufficio tributi, fondamentale per rilanciare le entrate». «Ci eravamo astenuti finora», ha spiegato Davide Benedetti, «come incoraggiamento a fare le opere. Molte erano la prosecuzione di quanto avevamo stabilito nella precedente amministrazione ma, visto che ora molte slittano, altre sono ancora al progetto, il nostro voto è negativo». Ma Benedetti e Sartori sono andati oltre: «Vogliamo stigmatizzare il procrastinare di opere importanti alcune delle quali, da mesi, ci sono i finanziamenti. Tra queste, la videosorveglianza, finanziata con 150 mila euro, la sentieristica di Campo, finanziata per 720 mila, il terzo stralcio dei sottoservizi a Castelletto, finanziato con 220 mila euro, l'isola ecologica del centro di Magugnano».

Replica del sindaco: «I progetti che andremo a realizzare nei prossimi mesi sono tutti o quasi nuovi. Vorrei far notare che un anno è stato speso solo per rimediare alle grane che ci siamo trovati addosso: dai lungolaghi da rifare ai campetti di Assenza». G.M.

